

ARTISTI DEL XXI SECOLO - REALTA' DEL CONTEMPORANEO

Sindaco di Treviso
Giovanni Manildo

Assessore alla Cultura
Luciano Franchin

Direttore dei Musei Civici
Emilio Lippi

Ideazione, progettazione e coordinamento
Giorgio Russi

Curatore organizzativo
Daniel Buso, Artika

[Comunicato stampa](#)

Dal 10 febbraio 2018 al 2 Aprile 2018 col titolo *Plots – Intrecci. Una Pittura multiculturale*, il Museo Casa Robegan a Treviso ospiterà straordinarie e grandi opere ad olio su tela realizzate dal Maestro MAURIZIO CANNAVACCIUOLO, accompagnate da un catalogo/brochure con delle immagini delle opere in mostra e da una breve nota del Critico d'Arte Alice Rubbini nonché da una conversazione-intervista con lo Storico dell'Arte Alberto Dambruoso.

Maurizio Cannavacciuolo, nato a Napoli nel 1954, vive e lavora a Roma.

Attivo sulla scena artistica nazionale ed internazionale dalla fine degli anni '70 dopo aver lasciati incompiuti gli studi di architettura, ha lavorato con galleristi quali Lucio Amelio a **Napoli**, Fabio Sargentini a **Roma**, Claudio Guenzani a **Milano**, Franco Noero a **Torino**, Gian Enzo Sperone a **Roma** e Sperone Westwater a **New York**.

Ha tenuto anche mostre personali, solo per citarne alcune nel mondo, a **Rio de Janeiro** (Museo da Republica) nel 2002, **Londra** (Galleria Sprovieri) nel 2003, 2006 e 2009, **Santiago del Cile** (Museo de Arte Contemporaneo) nel 2003, **Boston** (Isabella Stewart Gardner Museum) nel 2004 e 2016, **Newcastle** (Baltic Centre for Contemporary Art) nel 2005.

Ha esposto nella mostra *Le Opere e i Giorni*, curata da **Achille Bonito Oliva**, nella Certosa di San Lorenzo a Padula (Salerno) nel 2003, nella Sala di Riunione dell'**Ambasciata d'Italia a Tel Aviv**, sempre nel 2003, e nell'**Ambasciata d'Italia a Santiago del Cile** nel 2004.

Nel 1993 è stato invitato alla **XLV Biennale di Venezia**, nel 1997 ad *Arte Italiana. Ultimi quarant'anni, Pittura Iconica* alla **Galleria d'Arte Moderna di Bologna** e nel 2005 alla **XIV Quadriennale di Roma**.

E' inoltre presente nelle collezioni della *Farnesina* e della *Camera dei Deputati* a Roma e nella *Stazione Cilea – Quattro Giornate* della Metropolitana di Napoli.

Dal 15 gennaio 2018 espone al Benci House e sedi varie a **Firenze**.

Le sue opere, anche di notevoli dimensioni che si caratterizzano per una fitta trama ed una intensa tessitura sia cromatica che monocromatica, tendono ad una visione figurativa dell'arte e l'iconografia, che spazia dalla teatralità al senso dell'assurdo, attinge ad un vocabolario di immagini dai riferimenti multiculturali, spesso volutamente incongruenti.

La narrazione è sorretta da uno stile pittorico elaborato e calligrafico e dal sapiente utilizzo della più classica delle tecniche: l'olio su tela.

(G.R.)